

*Il primo bilancio di «Crescere in digitale», progetto promosso dal ministero del Lavoro con Google e Unioncamere (Redazione)*



I giovani iscritti attraverso la piattaforma [www.crescereindigitale.it](http://www.crescereindigitale.it) aumentano di settimana in settimana: a quasi 8 mesi dal lancio sono 53.135; di questi 31.340 hanno portato a termine il primo modulo e 4.830 hanno completato tutto il corso. Se in tanti si iscrivono, per adesso però chi arriva a superare il test finale è ancora una piccola parte. Ad esempio, in Campania, che è la regione con il maggior numero di partecipanti, su quasi 8mila iscritti finora in 531 hanno superato il test e in Sicilia, su 7.525 iscritti, 453 sono arrivati al traguardo. «Il corso dura in totale 50 ore ed è piuttosto impegnativo spiega Diego Ciulli, public policy manager di Google, per questo è normale che ci sia una selezione. Un consiglio che spesso diamo ai ragazzi è di seguirlo a prescindere dal tirocinio o da altre opportunità professionali, perché è un'ottima occasione per acquisire competenze utili in qualsiasi percorso di carriera». I giovani che superano il test sono selezionati per partecipare, 50 alla volta, ai laboratori sul territorio, un'occasione per incontrare i selezionatori delle aziende (25 in media per laboratorio). Le imprese che hanno aderito al progetto sono circa 2.300, con sedi sparse in tutta Italia: le regioni più rappresentate sono Emilia Romagna, Sicilia, Lazio, Toscana e Campania. Durante i laboratori sul territorio le imprese descrivono ai giovani la propria attività "in pillole", con specifico riferimento al digitale, ed effettuano cinque colloqui conoscitivi per poi scegliere fino a tre ragazzi. Il programma come fase conclusiva prevede 3.000 tirocini formativi della durata di 6 mesi rimborsati 500 euro al mese, con il 31 dicembre 2016 come scadenza per avviare l'ultimo stage. «I laboratori precisa Ciulli si svolgeranno finché non

verranno attivati tutti gli stage, quindi saranno centinaia». Le imprese potranno ospitare uno più tirocinanti, grazie ai fondi nazionali di Garanzia Giovani e, in caso di assunzione al termine del tirocinio, è previsto un bonus occupazionale che può arrivare a un massimo di 12mila euro. Nel corso del periodo in azienda, i ragazzi svolgeranno attività digitali, supportati da una community online e da un tutor della Camera di commercio. L'obiettivo dichiarato è di coinvolgere nel programma «Crescere in digitale» seimila giovani Neet: la metà, come detto, entrerà in azienda grazie agli stage; gli altri, invece, verranno indirizzati verso percorsi di sostegno e accompagnamento all'avvio di attività d'impresa, sulla base delle attitudini rilevate. Quest'ultimo percorso si affianca, nell'alveo della Youth Guarantee, a SelfiEmployment, il fondo gestito da Invitalia che eroga finanziamenti agevolati a tasso zero da 5mila a 50mila euro, con un piano di ammortamento a durata di sette anni, che a quasi due mesi dall'avvio dell'operatività (1° marzo), ha raccolto circa 500 richieste di finanziamento. I primi risultati del programma «Crescere in digitale»

LA FOTOGRAFIA 295 LE REGIONI CON PIÙ ISCRITTI 295 4.111 4.111 Lazio  
453 453 7.525 7.525 Sicilia 531 531 7.740 7.740 386 386 4.148 4.148  
383 383 5.333 5.333 Puglia 47% Lazio Sicilia Iscritti che hanno  
superato il test finale Campania Giovani iscritti % donne Età media  
Calabria 53.135 25 anni Toscana Campania 4.830 2.300 Tirocini avviati  
In fase di avvio Imprese aderenti Emilia Romagna Giovani che hanno  
completato il corso Fonte: Ministero del Lavoro e Google LE REGIONI  
CON IL MAGGIOR NUMERO DI IMPRESE ISCRITTE

Giovani che hanno completato il corso

Fonte: Ministero del Lavoro e Google

#### IL PROGRAMMA IN PILLOLE

Il programma «Crescere in digitale» si propone di formare i Neet (giovani che non studiano e non cercano lavoro) iscritti al programma Garanzia Giovani affinché, con le conoscenze digitali acquisite, siano in grado di rafforzare le capacità delle aziende di fruire dei vantaggi del web. I Neet selezionati al termine del percorso formativo online e dei laboratori di gruppo, svolgeranno tirocini retribuiti in azienda, oppure accederanno a un percorso di affiancamento all'autoimpiego. Il budget: Il progetto dispone di 10,6 milioni a valere sulle risposte del Pon «Iniziativa occupazione giovani» I soggetti coinvolti: Per attuare il programma sono coinvolti: Unioncamere, le Camere di commercio, Google (che assicura la partnership nella realizzazione di tutte le iniziative a titolo gratuito, facendosi carico di creare e implementare gli strumenti di e-

learning), il ministero del Lavoro, l'Isfol. Il percorso: Tutti i Neet iscritti a Garanzia Giovani possono seguire un percorso formativo di almeno 50 ore, attraverso strumenti di e-learning, sul modello dei Mooc (Massive online open courses). Alla fine, ogni ragazzo può effettuare il test di valutazione online, disponibile in una finestra mensile di 10 giorni: 100 domande a risposta multipla a cui rispondere in 60 minuti. Chi supera il test viene invitato a partecipare ai laboratori di gruppo, che si stanno svolgendo sul territorio, con la partecipazione delle imprese. I potenziali beneficiari: Sul totale di 6mila ragazzi che si prevede di avviare ai percorsi di formazione dei laboratori, 3mila saranno indirizzati ai tirocini in impresa e 3mila verso percorsi di autoimpiego e autoimprenditorialità. I tirocini totali attualmente assegnati sono 400, di cui circa la metà già avviati e altrettanti pronti a partire. Le aziende che hanno aderito finora al progetto sono oltre 2.300.

Fonte (IlSole24Ore)